



**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI
PER L'ASSUNZIONE DI 40 DIRIGENTI DI II FASCIA PRESSO
L'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI
CODICE CONCORSO ADM/DIR-INT
CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI**

Roma, 17 gennaio 2023 - Si comunica che la Commissione esaminatrice del codice di concorso indicato in epigrafe ha individuato i seguenti criteri per la valutazione dei titoli di cui all'art. 9 del bando di concorso

TITOLI DI STUDIO UNIVERSITARI (al massimo **27,33**)

Voto di laurea relativo al titolo utile per l'ammissione al concorso, o relativo al titolo di studio richiesto per il conseguimento dell'abilitazione utile per l'ammissione al concorso, punti **0,67** per ogni punto superiore alla votazione di 105 e ulteriori punti **1,33** in caso di votazione di 110 con lode;

Diploma di laurea

In caso di altra laurea (si tratta della seconda laurea): non si differenzia vecchio/nuovo ordinamento, si è ritenuto di considerare uguale punteggio perché il bando non sembra porre differenze neppure per l'accesso.

1. diploma di laurea (DL) o laurea di primo livello (L) o laurea magistrale (LM) o laurea specialistica (LS), punti **1,33** per giurisprudenza, scienze politiche, economia ed equipollenti e punti **0,80** per lingue ed equipollenti;
2. diploma di laurea (DL) o laurea di primo livello (L) o laurea magistrale (LM) o laurea specialistica (LS), per altre lauree non correlate alle materie di esame **0,30**.

Master universitari

1. master universitari di primo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equipollenti, utili per l'ammissione al concorso, in relazione ai crediti formativi riconosciuti, punti **1** per ciascuno, fino a punti **2**;
2. master universitari di secondo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equipollenti, utili per l'ammissione al concorso, in relazione ai crediti formativi riconosciuti, punti **1,67** per ciascuno, massimo due master fino a punti **3,33**;

3. diploma di specializzazione (DS), punti **5,33**, nelle materie correlate alle materie di esame - giurisprudenza, economia ed equiparati (**3** punti per lingue e **2** altre materie non correlate);
4. dottorato di ricerca (DR), punti **8**, nelle materie correlate (**6** punti per lingue e **2** per materie non correlate).

ALTRI TITOLI (Assegnabili al massimo **6** punti)

I seguenti altri titoli, per i quali possono essere attribuiti complessivamente punti **6**, sono valutabili, solo se attinenti alle materie delle prove d'esame, con i seguenti punteggi per ciascun titolo:

1. titolarità di insegnamenti in corsi di studio presso le istituzioni riportate in nota¹, di durata minima semestrale, fino a punti **4**, in relazione alla durata in ore; nelle materie correlate (un solo insegnamento) si attribuisce: 18 ore = **1** punto; 36 ore = **2,5** punti; 54 ore = **4** punti nelle materie giurisprudenza, economia e correlate; si riduce per le lingue (**0,5 - 1 - 1,5**); le altre discipline non sono considerate.
2. attività di docenza presso le istituzioni riportate in nota², fino a punti **2**, in relazione alla durata della docenza. Nelle materie correlate si attribuisce: da 1 a 9 ore = punti **1**; da 10 a 17 ore = punti **2**; si dimezza per le lingue: 1 a 9 ore = punti **0,5**; da 10 a 17 ore = punti **1**. Le altre discipline non sono considerate.

ABILITAZIONI PROFESSIONALI (Assegnabili al massimo 8 punti)

Le abilitazioni professionali, per le quali può essere attribuito un punteggio complessivo di punti **8**, sono valutabili, solo se attinenti alle materie delle prove d'esame, in ragione di non più di un titolo per ciascuna delle seguenti di seguito elencate:

1. abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto uno dei titoli di studio universitari richiesti dal bando per l'ammissione al concorso, punti **5,34**; avvocato, commercialista, revisore conti/esperto contabile;
2. abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, per sostenere il quale è stato previsto uno dei titoli di studio universitari diverso da quelli necessari per l'ammissione al concorso, purché attinente alle materie delle prove d'esame, punti **0,67** per ciascuna abilitazione, fino a punti **1,33** in relazione all'attinenza alle materie delle prove d'esame per altre abilitazioni un **1** punto;
3. abilitazione all'insegnamento nelle scuole statali secondarie superiori, per il conseguimento della quale è stato richiesto uno dei titoli di studio richiesto dal bando per l'accesso al concorso, punti **0,67** per ciascuna abilitazione, fino a punti **1,33**, in relazione all'attinenza alle materie delle prove d'esame, per materie attinenti a giurisprudenza economia ed equipollenti, punti **0,67** per le lingue.

1 *Se conseguiti o svolti presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del decreto legislativo n. 165 del 2001.*

2 *Se conseguiti o svolti presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del decreto legislativo n. 165 del 2001.*

TITOLI DI CARRIERA (Assegnabili al massimo **33,33** punti)

I titoli di carriera e di servizio, per i quali può essere attribuito un punteggio complessivo di punti **33,33** sono:

1. rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento in una qualifica, area o categoria per il cui accesso dall'esterno era o è richiesto il possesso di uno dei titoli di studio universitari di cui all'articolo 1, comma 4, per i quali è attribuibile un punteggio massimo di **1** punto per anno, fino a punti **22**;
2. le anzianità di ruolo nella qualifica dirigenziale nonché i rapporti di lavoro con incarico dirigenziale a tempo determinato (es. 19, comma 6 d.lgs. 165/2001) sono valutati con un punteggio fino a **2** punti per anno; **2** punti per anno;
3. i servizi prestati in qualifica o incarico equiparati a quelli dirigenziali sono valutati come tali solo se tale equiparazione è stabilita, anche ai fini giuridici, da un'espressa disposizione normativa, che va richiamata dalla Commissione esaminatrice nel relativo verbale; in questo caso saranno attribuiti punti **1.8** per anno;
4. incarichi, che presuppongano una particolare competenza professionale, conferiti con provvedimenti formali, sia dall'amministrazione pubblica di appartenenza, sia da altri soggetti pubblici, su designazione dell'amministrazione pubblica di appartenenza, per i quali è attribuibile un punteggio fino ad un massimo di punti **8** come di seguito indicato, anche per più incarichi:
 - incarichi di direzione di uffici di livello non dirigenziale: **2** punti per ciascun periodo di servizio svolto di sei mesi;
 - incarichi di posizione organizzativa temporanea di cui all'articolo 4 bis del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 o incarichi di posizione organizzativa ad elevata responsabilità di cui all'art. 1, comma 93, lett. a) della legge 27 dicembre 2017, n. 205, **POT e POER punti 1** per ciascun periodo di servizio svolto di sei mesi;
 - incarichi di responsabilità o di posizioni organizzative **IDR e PO 0,5 punti** per ciascun periodo di servizio svolto di sei mesi.
5. Idoneità/ inclusione in graduatoria finale di concorso pubblico per esami scritti e orali o per titoli ed esami scritti e orali o a seguito di corso-concorso per esami scritti e orali, purché non seguita dall'assunzione in servizio, bandito dalle amministrazioni, enti e soggetti pubblici di cui al successivo capoverso, per l'assunzione in qualifica dirigenziale, per l'accesso alla quale sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari utili per l'ammissione al concorso, per i quali è attribuibile un punteggio massimo fino a punti **3,33**, in relazione all'attinenza, desumibile dalle materie d'esame. Punti **0,5** a concorso per dirigenza attinente alle materie d'esame, **0** se non attinente.

I titoli di cui al presente articolo sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso organi costituzionali o di rilevanza costituzionale, autorità indipendenti ovvero amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

I servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche indicate al capoverso precedente sono computati, per quelli a tempo indeterminato, secondo l'anzianità di ruolo e, per quelli a tempo determinato, dalla data di assunzione in servizio; i periodi prestati con rapporto di lavoro a tempo parziale sono valutati in relazione alla percentuale di prestazione di lavoro prestato.

Per la valutazione dei titoli di carriera e di servizio, di cui al presente paragrafo, si applicano anche i seguenti principi:

- a) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- b) in caso di servizi o rapporti di lavoro contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato;
- c) qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato, saranno valutati, in carenza del giorno di inizio o di fine, un solo giorno del mese; in carenza del mese di inizio o di fine, un solo giorno dell'anno.

I servizi militari di leva sono valutati solo se prestati in gradi e ruoli per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari richiesti per l'accesso al concorso; i servizi di leva prestati in costanza di rapporto di lavoro con i soggetti pubblici sono valutati come prestati nella qualifica di ruolo di appartenenza.

Ai fini del punteggio per i titoli di cui al primo capoverso, lettera a) del presente paragrafo, è valutabile esclusivamente il periodo di servizio ulteriore rispetto a quello previsto dall'articolo 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 70 del 2013 come requisito di ammissione al concorso.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE (Assegnabili al massimo **5.34** punti)

Le pubblicazioni scientifiche sono valutate esclusivamente se considerate di classe A dall'ANVUR. Alle stesse sarà assegnato un punteggio massimo di punti **1.07** per ciascuna pubblicazione, fino a un massimo di punti **5.34** in relazione al grado di attinenza con i compiti demandati dalla legge e dai regolamenti di organizzazione dell'Agenzia e con la qualifica dirigenziale da attribuire; sono valutate altresì in relazione alla loro inerenza con le materie oggetto delle prove d'esame. I punti saranno così attribuiti:

1. **1.07** per pubblicazione attinenti ai compiti e inerenti le materie d'esame;
2. **0.5** per pubblicazione attinenti ai compiti e non inerenti alle materie d'esame.